

CAPITOLATO D'APPALTO

Art. 1

(Oggetto dell'Appalto)

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del "Servizio di Educativa Territoriale" a favore di n.36 minori a rischio di devianza e famiglie in difficoltà dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo.

Art. 2

(Servizi Previsti)

Il servizio previsto è il seguente:

- Assistenza domiciliare per minori e famiglie in difficoltà.

Art. 3

(Obiettivi e finalità)

Gli obiettivi e finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione del servizio sono:

1. favorire un'armonica crescita psicofisica e un valido supporto educativo;
2. stimolare un'idonea organizzazione familiare, che si traduca in cure adeguate ai minori;
3. individuare e prevenire comportamenti devianti e stili di vita dannosi per la salute;
4. operare - evitare lo strutturarsi di dinamiche relazionali negative di fronte ad eventi imprevisti;
5. favorire la risoluzione delle difficoltà, il miglioramento delle condizioni ambientali, anche al fine di prevedere il rientro dei minori istituzionalizzati o affidati;
6. favorire la permanenza del minore in ambito familiare, riducendo l'impatto delle situazioni causa di allontanamento;
7. consentire l'esplicitarsi dei bisogni primari ed affettivi e rispondere ad essi con azioni efficaci di natura psico-sociale;
8. facilitare e migliorare le dinamiche familiari e riorganizzare le relazioni extra - familiari;

9. individuare e valorizzare le potenzialità personali, familiari e sociali, nell'ottica di favorire un loro impiego nel processo di cambiamento positivo;
10. intervenire con azioni di sostegno a favore di minori già inseriti nel circuito penale, nonché i minori a rischio di devianza;
11. organizzare azioni psicopedagogiche e di sostegno didattico, vigilando anche sulla frequenza scolastica, per il superamento delle carenze motivazionali e le difficoltà specifiche dell'apprendimento;
12. ottimizzare la gestione del tempo libero creando le condizioni per una migliore fruizione dei servizi e delle strutture sportive presenti sul territorio;
13. offrire sostegno alla famiglia con minori portatori di handicap, intervenendo con azioni atte a favorire l'integrazione sociale degli stessi;
14. cercare, promuovere e sostenere percorsi di orientamento professionale per quei minori, delle fasce d'età più alte, che necessitino di un supporto educativo e sociale nella formazione e/o nell'inserimento lavorativo.

Art. 4

(Destinatari dei servizi)

I destinatari del servizio di home maker sono n. 23 minori per il Comune di Molfetta, n.13 minori per il Comune di Giovinazzo, di ambo i sessi, in età compresa tra gli zero ed i 18 anni.

Art. 5

(Caratteristiche del servizio)

Presupposto prioritario è quello di offrire al minore il maggior numero di possibilità per continuare a vivere all'interno del nucleo di appartenenza; in alternativa di assicurare l'opportunità di allontanarsi da tale nucleo, in situazioni particolari e non radicalizzate, per periodi ben definiti e con progettualità altrettanto chiare.

Art. 6

(Modalità organizzative e funzionali del servizio)

Per la realizzazione del servizio sono indispensabili interventi rivolti contestualmente:

(a) verso i minori, favorendo:

- l'adempimento scolastico;
- azioni psico-pedagogiche e di sostegno didattico;

- la partecipazione ad attività di recupero extra-scolastico, quale forma di sostegno pedagogico all'apprendimento ;
- l'inserimento nei vari contesti di aggregazione (parrocchie palestre, centri-gioco, ludoteche, ecc...);
- la valorizzazione delle risorse e delle capacità individuali;

b) verso le figure genitoriali, sostenendo:

- il riconoscimento e l'emersione di risorse e di capacità, finora inutilizzate;
- l'assunzione di responsabilità nell'esercizio della funzione di cura e di quella educativa;
- la relazione genitore - figlio nella gestione del quotidiano;
- la messa in rete con altre figure parentali e la costruzione di una rete di legami tra nucleo e contesto ambientale;

c) il progetto deve avere caratteristiche di rete, cioè ricomprendere l'attività di associazioni culturali, sportive, di volontariato ecc. presenti sul territorio, specificando le modalità di rapporto tra l'aggiudicataria e le diverse associazioni, nonché il contributo operativo che ogni associazione dovrà assicurare per la realizzazione del progetto.

Gli incontri periodici di valutazione, sia in riferimento al servizio inteso nella sua globalità, sia in riferimento ad ogni singolo progetto individuale, saranno così strutturati:

- a-** incontri tra gli operatori della équipe polifunzionale, a cadenza settimanale;
- b-** incontri periodici tra i referenti del coordinamento territoriale dei servizi e il coordinatore dell'équipe polifunzionale, con frequenza settimanale;
- c-** incontri periodici tra il coordinatore della Equipe Polifunzionale, gli operatori interessati del coordinamento territoriale dei servizi ed i soggetti e/o singoli nuclei familiari, destinatari dell'intervento, con frequenza variabile in relazione alla complessità del singolo caso e, comunque, con periodicità non superiore a quella mensile.

Si prevedono, altresì, momenti di incontro con i soggetti del terzo settore, che si affianchino nella esecuzione del progetto, nell'ottica di un lavoro di rete (associazioni culturali, associazioni di volontariato, gruppi parrocchiali, oratoriali, cooperative sociali, ecc.).

RISORSE DA UTILIZZARE

1 Assistente Sociale con funzioni di coordinamento (36 ore settimanali - in possesso di Diploma universitario per Assistenti Sociali e iscrizione all'albo professionale degli

assistenti sociali);

- 4 Educatori professionali con diploma rilasciato da Scuole di Servizio Sociale o diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione o Scienze della Formazione rilasciato dall'Università' (36 ore settimanali pro-capite);
- 2 Operatori socio - assistenziali (Scuola dell'obbligo) (18 ore settimanali pro-capite);

Art. 7

(Durata dell'appalto ed avvio delle attività)

L'appalto avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto si fa obbligo all'appaltante di avviare concretamente le attività.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopraindicati, per un tempo non superiore a tre mesi, alle stesse condizioni, su deliberazione della Giunta Comunale senza facoltà di opporre eccezioni o riserve di sorta anche di carattere economico.

L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 8

(Sistema dell'appalto)

L'affidamento del servizio avverrà a seguito di procedura di licitazione privata da effettuare con il sistema e le modalità di cui all'art.23 comma 1 lettera b) del D. Lgs n.157/1995.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, ammessa e valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi caso di decadenza, fallimento, risoluzione o rescissione del contratto con l'affidatario del servizio, di affidare l'esecuzione al primo soggetto successivo utilmente collocato nella graduatoria finale della presente procedura di gara.

Art. 9

(Soggetti giuridicamente idonei a partecipare alla gara)

La gara è aperta alle Cooperative sociali ex L. 381/91 Sez. "A" iscritte all'Albo Regionale delle cooperative sociali nonché a raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti, dotati di specifica capacità economica, finanziaria e tecnica.

Detti soggetti, per essere ammessi a partecipare, non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.12 del D.Lgs. 157/1995 e trovarsi in posizione di ottemperanza con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge n.12.3.1999 n.68.

Inoltre devono essere muniti dei seguenti requisiti tecnico/economico/finanziari:

- a) **fini statutarie** ed attività prevalenti congruenti con le attività oggetto dell'appalto;
- b) **referenza bancaria** con la quale almeno una banca attesti di intrattenere rapporti economici con la società e che la stessa offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
- c) **fatturato globale** nel settore oggetto del servizio sociale posto a gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2002-2003-2004) per conto di **Enti Pubblici** in misura non inferiore ad Euro 156.865,00 IVA compresa;
- d) **esperienza documentata** da parte di Enti Pubblici nel settore oggetto del Servizio Sociale posto a gara, con riferimento alle tipologie individuate dalla Legislazione Regione Puglia, per almeno tre anni;
- e) **presenza in organico** alla società concorrente delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio (1 assistente sociale, 4 educatori professionali, 2 operatori socio-assistenziali);
- f) **attestazione rilasciata dall'INPS** relativa al numero medio annuo dell'ultimo triennio dei lavoratori dipendenti o soci-lavoratori della società concorrente, non inferiore, nell'ultimo triennio, a 7 unità (numero minimo dei lavoratori previsto dal servizio posto a gara).

Nel caso in cui il soggetto partecipante alla gara sia **un raggruppamento temporaneo di cooperative:**

- ogni singola cooperativa costituente il raggruppamento deve essere iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, essere in possesso dei requisiti previsti

dall'art.12 del D.Lgs. n.157/1995, trovarsi in posizione di ottemperanza con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge n.12.3.1999 n. 68, possedere i fini statutari di cui alla precedente lettera **a)**, possedere la referenza bancaria di cui alla precedente lettera **b)**, possedere il fatturato globale e l'esperienza documentata di cui alle precedenti lettere **c)** e **d)**.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alle precedenti lettere **e)** ed **f)** essi dovranno essere posseduti al 100% dal raggruppamento nel senso che se una cooperativa facente parte del raggruppamento possiede il 100% del requisito, l'altra o le altre cooperative possono anche non possedere il requisito.

- **Avvertenza:** ai sensi dell'art.11, comma 2, del D.Lgs. n.157/1995 le cooperative temporaneamente raggruppate devono dichiarare **a pena di esclusione dalla gara** le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna cooperativa costituente il raggruppamento.

Nel caso in cui il soggetto partecipante alla gara sia **un consorzio:**

- Sia il consorzio sia la cooperativa o le cooperative per la quale il consorzio partecipa devono essere iscritti all'albo regionale delle cooperative sociali, essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.12 del D.Lgs.n.157/1995, trovarsi in posizione di ottemperanza con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12.3.1999 n.68, possedere i fini statutari di cui alla precedente lettera **a)**, possedere la referenza bancaria di cui alla precedente lettera **b)**, possedere il fatturato globale e l'esperienza documentata di cui alle precedenti lettere **c)** e **d)**. Per quanto riguarda i requisiti di cui alle precedenti lettere **e)** ed **f)** essi dovranno essere posseduti al 100% dal consorzio nel senso che esso può essere posseduto dal consorzio o dalla cooperativa o dalle cooperative consorziate nel senso che se la cooperativa o il consorzio di cui la cooperativa fa parte possiede il 100% del requisito, l'altra/e possono anche non possedere il requisito.
- **Avvertenza:** il consorzio deve indicare **a pena di esclusione dalla gara** la cooperativa sociale o le cooperative sociali per le quali concorre.

E' vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Art. 10

(Documentazione dimostrativa possesso requisiti)

A dimostrazione del possesso dei requisiti i concorrenti dovranno produrre ai fini della partecipazione alla gara la seguente documentazione:

- Dichiarazione del Legale Rappresentante di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001 oppure di essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n.383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- Dichiarazione del Legale Rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D. Lgs. 157/1995;
- referenza bancaria con la quale almeno una banca attesti di intrattenere rapporti economici con la società e che la stessa offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;
- dichiarazione del Legale Rappresentante partecipante alla gara che attesti la presenza in organico alla società concorrente delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio (1 assistente sociale, 4 educatori professionali, 2 operatori socio-assistenziali);
- dichiarazione del Legale Rappresentante partecipante alla gara che attesti il coinvolgimento nella realizzazione del progetto di altre associazioni (culturali, sportive, di volontariato, ecc.) di cui al punto c) del precedente art. 6;
- dichiarazione del Legale Rappresentante partecipante alla gara che attesti l'applicazione del CCNL e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali nei confronti di tutti gli operatori e la regolarità dei pagamenti di imposte e tasse da parte della società concorrente;
- curriculum di ciascun operatore da cui si evince la formazione, la qualificazione e l'esperienza professionale di ciascun operatore coinvolto nell'espletamento del servizio posto a gara.

A dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara i concorrenti dovranno produrre prima della pronuncia di aggiudicazione definitiva la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione nell'apposito Albo Regionale delle Cooperative Sociali – Sez. "A" o Sez. "C" per i Consorzi;

- certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio sezione cooperazione sociale;
- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- certificati INPS ed INAIL relativi alla regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale;
- certificato agenzia delle entrate relativo alla regolarità dei pagamenti di imposte e tasse;
- certificazione obbligatoria, di data non anteriore a sei mesi, per le imprese con organico da 15 fino a 35 dipendenti che hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e per le imprese con organico oltre i 35 dipendenti rilasciata dai competenti uffici o documento equipollente rilasciato dall'Autorità competente del paese di origine o di provenienza da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della legge 12.3.1999 n.68;
- Statuto ed Atto costitutivo della Società;
- Attestazioni rilasciate da Enti Pubblici relativamente al triennio 2002, 2003, 2004, comprovanti lo svolgimento di servizi sociali nel settore oggetto del servizio sociale posto a gara in misura non inferiore ad Euro 156.865,00 IVA compresa;
- Attestazioni rilasciate da Enti Pubblici relativamente all'esperienza nel Servizio Sociale nel settore oggetto del servizio sociale posto a gara, con riferimento alle tipologie individuate dalla legislazione Regione Puglia, per almeno tre anni;
- copia del libro matricola/paga da cui si evince la presenza in organico alla società concorrente delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio (1 assistente sociale, 4 educatori professionali, 2 operatori socio-assistenziali) alla data di scadenza del bando di gara;
- attestazione rilasciata dall'INPS relativa al numero medio annuo dell'ultimo triennio dei lavoratori dipendenti o soci-lavoratori della società concorrente, non inferiore, nell'ultimo triennio, a 7 unità (numero minimo dei lavoratori previsto dal servizio posto a gara);

La stazione appaltante provvederà ad acquisire d'ufficio i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

Art.11
(Cauzione)

Per poter procedere alla stipulazione del contratto di affidamento del servizio la ditta aggiudicataria dovrà avere preventivamente effettuato il deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo complessivo netto dell'appalto.

La cauzione dovrà essere costituita mediante versamento presso la Tesoreria Comunale in numerario o in titoli di stato, oppure potrà essere prestata a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o fidejussoria bancaria secondo le vigenti disposizioni di cui all'art.30 commi 1 e 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Art.12
(Importo dell'appalto)

L'importo dell'appalto per mesi 24 è di Euro 313,730,00 (IVA compresa), e sarà fisso con esclusione della revisione dei prezzi durante il rapporto contrattuale.

L'importo è comprensivo delle spese di gestione, degli oneri al personale, delle spese relative alle attività da realizzare.

Art.13
(Criterio-offerta-procedura d'aggiudicazione)

Viene prescelto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione gli elementi variabili di seguito elencati, tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta, attribuendo i seguenti punteggi:

A) qualità organizzativa dell'impresa (da 0 a 24 punti) articolata in:

- 1) presenza e durata operatività di sedi operative relative a Servizi socio – assistenziali nell'ambito territoriale (comune, provincia o regione) in cui si svolge il servizio posto a gara, attestata da Enti Pubblici;
- 2) presenza e durata operatività di sedi operative relative al servizio da affidare nell'ambito territoriale (comune, provincia o regione) in cui si svolge il servizio, posto a gara, attestata da Enti Pubblici;
- 3) numero medio annuo (attestazione rilasciata dall'INPS) dell'ultimo triennio dei lavoratori dipendenti o socio – lavoratori della società concorrente, superiore, nell'ultimo triennio, al numero dei lavoratori previsti dal servizio da affidare (sette);
- 4) dotazione strumentale;
- 5) capacità di contenimento del turn-over degli operatori;
- 6) strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
- 7) fatturato complessivo dell'ultimo triennio per servizi analoghi;

- 8) formazione qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive rispetto a quelle previste per l'espletamento del servizio;
- 9) capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali;
- 10) adattabilità e flessibilità nella gestione di rapporti con gli utenti;

B) qualità del servizio (da 0 a 24 punti) articolata in:

- 1) esperienze e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (comune, provincia o regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative a Servizi socio – assistenziali;
- 2) esperienza e attività documentate (attestazioni rilasciate da enti pubblici) sul territorio (comune, provincia o regione in cui si svolge il servizio posto a gara) relative al servizio da affidare;
- 3) fatturato globale relativo al servizio da affidare;
- 4) possesso della certificazione di qualità relativa al servizio da affidare;
- 5) attività scientifica (pubblicazioni, ricerche, ecc.);
- 6) capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio;
- 7) capacità progettuale;
- 8) coinvolgimento dell'utenza;
- 9) modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza;

C) qualità economica (da 0 a 2 punti), articolata in:

?? compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di strutture e beni strumentali.

D) offerta economica (da 0 a 50 punti) con attribuzione del punteggio con il criterio matematico della proporzionalità inversa nel senso che consegnerà i 50 punti il prestatore che avrà offerto il corrispettivo meno oneroso per la stazione appaltante secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio} = \text{Omin}/\text{Oe} \times 50$$

dove Omin è l'offerta economica più bassa effettuata dal soggetto partecipante e Oe è l'offerta economica del soggetto partecipante in esame.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Le offerte economiche anomale sono soggette alla verifica di cui all'art. 25 del D.L.vo n.157/95.

La valutazione complessiva sarà determinata dalla somma dei punteggi parziali dei punti precedenti A), B), C) e D).

E' necessario precisare:

- per servizi sociali o socio-assistenziali sono da intendere quelli realizzati mediante contratti o convenzioni con enti pubblici indicati dalla Legge Regionale 17/2003 svolti in precedenza in qualità di cooperativa di tipo A e non in qualità di cooperativa di produzione e lavoro;
- per servizi sociali oggetto di gara sono da intendere quelli realizzati mediante contratti o convenzioni con Enti Pubblici svolti in qualità di cooperativa di tipo A, e non in qualità di cooperativa di produzione e lavoro e indicati dalla Legge Regionale 17/2003 e dal Regolamento Regionale 7/4/2005 n. 23;
- per quanto attiene alla valutazione dell'esperienza gli attestati relativi ai periodi di servizio precedenti saranno valutati uno ad uno, senza cumulare tra loro periodi residui risultanti dai vari attestati (frazioni inferiori a sei mesi).

In conseguenza: all'attestato che indichi un periodo di servizio pari o superiore a sei mesi e inferiore a dodici mesi sarà attribuito il punteggio relativo a sei mesi; all'attestato che indichi periodi inferiori a sei mesi non sarà attribuito alcun punteggio.

- Qualora la cooperativa partecipante abbia effettuato servizio di affidamento di uno o più minori in casa-alloggio, casa famiglia, istituto socio-assistenziale e comunità in genere all'interno di una medesima comunità nello stesso periodo di tempo, le attestazioni non potranno essere valutate singolarmente ma saranno valutate una sola volta con riferimento al periodo di tempo più lungo;
- nel caso di Consorzio di Cooperative Sociali o di raggruppamento temporaneo di cooperative relativamente all'intero punto A) (punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10)) sarà valutata la cooperativa sociale consorziata o raggruppata temporaneamente che avrà prodotto il maggior punteggio, senza prendere assolutamente in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio le altre cooperative consorziate o temporaneamente raggruppate; relativamente al punto B) (punti 1), 2) e 3)) sarà valutata l'esperienza e il fatturato della singola cooperativa sociale consorziata o raggruppata temporaneamente che avrà prodotto il maggior punteggio, senza prendere assolutamente in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio l'esperienza e/o il fatturato reso dalle altre cooperative consorziate o temporaneamente raggruppate.

Art. 14

(Spese contrattuali)

Sono a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto tutte le spese relative al contratto comprese quelle di bollo e di registro.

Art. 15

(Divieto di sub-appalto e di cessione del contratto)

E' assolutamente vietato all'appaltatore sub-appaltare in tutto e in parte il servizio assunto.

E' nulla la cessione del contratto.

Le eventuali contravvenzione, comporteranno, ipso iure, la rescissione del contratto ed il diritto per l'Ente appaltante di chiedere il risarcimento di danni.

Art. 16

(Modalità di erogazione dei corrispettivi)

Il Comune erogherà il corrispettivo dovuto all'appaltatore in ratei trimestrali posticipati, a partire dalla data di avvio del servizio previa acquisizione di fattura, in misura di un quarto dell'importo annuo contrattuale a fronte di fatture emesse dal prestatore affidatario, fatture vistate per la regolare esecuzione del servizio del responsabile del procedimento.

Art. 17

(Pagamento)

Il pagamento sarà predisposto entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura previo visto di avvenuta esecuzione del servizio.

Art. 18

(Verifiche)

La verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti, è demandata al servizio sociale Assessorile che dovrà produrre relazione a cadenza annuale.

Resta stabilito che l'Ente aggiudicatario dell'appalto, pur nella sua autonomia ed iniziativa nell'esecuzione del servizio, dovrà attenersi ad eventuali direttive che potranno essere emanate dall'Assessorato del Comune Capofila.

Art. 19

(Osservanza dei contratti di lavoro)

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare ai lavoratori occupati nelle attività oggetto dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla categoria interessata, alla data dell'offerta, tenuto conto delle eventuali modifiche ed integrazioni; l'aggiudicatario, inoltre, dovrà esibire, a richiesta dell'Amministrazione, la documentazione che attesti l'effettiva legalità delle posizioni lavorative degli addetti.

Il personale a contatto con l'utenza dovrà tenere sempre aggiornato il libretto di idoneità sanitaria.

Art.20

(Formazione permanente e supervisione)

L'aggiudicatario dovrà prevedere ed attuare iniziative di formazione professionale (almeno 20 ore annue pro capite), supervisione psicologica, (in media 2 ore quindicinali), riunioni periodiche di servizio senza superare 1/15 del tempo lavoro di ogni operatore impiegato.

Art. 21

(Oneri a carico dell'affidatario)

Sono a carico dell'affidatario, le spese derivanti dalle attività, **per qualsiasi uso**, nonché le spese di pubblicizzazione delle iniziative del Servizio da concordarsi con le singole Amministrazioni.

Le periodiche verifiche da parte di tutti gli organismi di controllo, si effettueranno, anch'esse, a spese dell'affidatario.

Sono parimenti a carico dell'affidatario tutti i tributi comunali e statali dovuti, nonché le spese generali e di gestione, intese nel senso più lato.

Sono infine a carico dell'affidatario le relazioni tecniche trimestrali sulle attività svolte.

Art. 22

(Gratuità del Servizio)

Le attività del Servizio di Educativa Territoriale non si configurano come servizi pubblici a domanda individuale e, pertanto, trattandosi di attività di prevenzione e di recupero rivolte in prevalenza ad una popolazione minorile in difficoltà affettive, sociali, scolastiche, culturali ed economiche, non comportano il versamento all'Amministrazione Comunale di una quota contributiva da parte degli utenti, né da parte degli utenti al soggetto affidatario del servizio.

Art. 23

(Ammissione al Servizio)

L'ammissione ai Servizi, è subordinata alla segnalazione del caso, disposta dal Capo Settore su iniziativa del Servizio Sociale Comunale, alla Cooperativa che li gestisce, preceduta da una valutazione congiunta della situazione, nonché del tipo di prestazione da erogare rispetto alle caratteristiche della situazione socio-familiare in esame.

L'utente, successivamente presenterà apposita richiesta autocertificando la residenza.

Avranno la priorità alla fruizione dei servizi i minori che si trovano nelle seguenti condizioni:

- 1) comportamenti devianti segnalati dal Tribunale per i Minorenni o dal Servizio Sociale al Tribunale;
- 2) inadempienza scolastica;
- 3) gravi problematiche familiari di tipo socio-economico, psicologico, sanitario, ecc..;
- 4) difficoltà di inserimento sociale.

Art.24

(Polizza Assicurativa)

E' fatto obbligo all'affidatario di provvedere a sua cura e spese, prima di iniziare ogni attività, a stipulare presso primarie compagnie assicurative idonee polizze di assicurazione a copertura dei seguenti rischi:

- Morte, invalidità permanente, rimborso spese mediche con le rispettive coperture minime: Euro 25.000, Euro 50.000, Euro 1.500, per gli incidenti agli utenti.

Art.25

(Scadenza dell'affidamento del servizio)

Alla scadenza e/o cessazione dell'affidamento del servizio oggetto dell'appalto, il Comune sia che continui l'esercizio delle attività collegate al servizio di Educativa Territoriale, sia in caso contrario, non ha l'obbligo di assumere alle proprie dipendenze il personale utilizzato nel servizio.

Pertanto, l'affidatario cessante avrà l'obbligo di liquidare ogni spettanza dovuta al personale medesimo secondo le leggi vigenti, senza che il Comune possa essere comunque sollecitato a farsi carico, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, degli oneri medesimi.

Art.26

(Responsabilità per danno)

Il soggetto aggiudicatario è direttamente responsabile di fronte a terzi dei danni di qualsiasi natura, sia a persone che a cose, causate in esecuzione del servizio.

Art. 27

(Osservanza del capitolato)

L'affidamento è subordinato al puntuale rispetto di tutte le condizioni espresse nel presente capitolato.

L'inadempimento delle norme del presente capitolato come pure le ingiustificate interruzioni del servizio per più volte o altre violazioni degli obblighi assunti, danno facoltà al Comune di revocare l'affidamento e di continuare il servizio in danno dell'affidatario salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Art. 28

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore saranno devolute al Giudice competente del Foro di TRANI.